

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		30/06/02	31/12/01	30/06/01
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	<i>con separata indicazione della parte già richiamata (Parte già richiamata Euro 0)</i>	0	0	1.681.067
<hr/>				
Immobilizzazioni	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	Costi di impianto e di ampliamento	607.118	645.643	1.450.029
	Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	222.097	321.357	267.172
	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.220.627	1.248.556	974.411
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.309.293	84.821.402	87.375.872
	Avviamento	69.185.875	71.474.662	73.892.563
	Immobilizzazioni in corso e acconti	12.911	18.076	0
	Altre	2.781.626	3.198.707	2.512.857
	differenze di consolidamento	25.568.404	26.431.899	30.196.888
	Totale	181.907.951	188.160.302	196.669.792
<hr/>				
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
	Terreni e fabbricati	51.677.707	50.202.229	49.528.086
	Impianti e macchinario	55.972.730	56.936.477	56.584.920
	Attrezzature industriali e commerciali	690.802	734.128	11.777.010
	Altri beni	11.338.746	10.511.075	411.358
	Immobilizzazioni in corso e acconti	82.681	1.473.818	120.934
	Totale	119.762.666	119.857.727	118.422.308
<hr/>				
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
	<i>con separata indicazione esigibilità</i>			
	Partecipazioni in:			
	imprese controllate	0	0	0
	imprese collegate	0	0	0
	imprese controllanti	0	0	0
	altre imprese	5.783.613	117.270	117.612
	Crediti verso:			
	imprese controllate	0	0	0
	(di cui Euro 0 esigibili entro esercizio successivo)			
	imprese collegate	0	0	0
	(di cui Euro 0 esigibili entro esercizio successivo)			
	imprese controllanti	11.131	38.321	2.416
	(di cui Euro 11.131 esigibili entro esercizio successivo)			
	altri	452.104	506.829	894.332
	(di cui Euro 0 esigibili entro esercizio successivo)			
	Altri titoli	3.597.122	3.597.122	3.639.471
	Azioni proprie	0	0	0
	(valore nominale L. 0)			
	Totale	9.843.970	4.259.542	4.653.831
<hr/>				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	311.514.587	312.277.571	319.745.931

	30/06/02	31/12/01	30/06/01
Attivo circolante			
<i>Rimanenze</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.365.047	13.984.209	13.571.263
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	266.019	319.569	404.519
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	8.530.672	9.885.656	9.207.069
Acconti	0	0	407.320
Totale	22.161.738	24.189.434	23.590.171
<i>Crediti</i>			
<i>con separata indicazione esigibilità</i>			
verso clienti	117.927.374	111.810.842	119.051.421
(di cui Euro 4.090.358 esigibili oltre esercizio successivo)			
verso imprese controllate	0	0	0
(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
verso imprese collegate	0	0	0
(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
verso imprese controllanti	41.584	72.873	66.811
(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
verso altri	80.949.577	83.388.796	75.126.242
(di cui Euro 10.506.357 esigibili oltre esercizio successivo)			
Totale	198.918.535	195.272.511	194.244.474
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	0	0	0
imprese collegate	0	0	0
imprese controllanti	0	0	0
altre imprese	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0
(valore nominale Euro 0)			
Altri titoli	14.480.800	9.911.150	8.687.890
Totale	14.480.800	9.911.150	8.687.890
<i>Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	15.169.589	15.195.635	27.315.016
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	15.785	10.607	18.149
Totale	15.185.374	15.206.242	27.333.165
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	250.746.447	244.579.337	253.855.700
Ratei e risconti			
<i>con separata indicazione del disaggio sui prestiti</i>	5.334.554	4.849.545	5.871.345
<i>(disaggio sui prestiti Euro 0)</i>			
TOTALE ATTIVO	567.595.588	561.706.453	581.154.043

PASSIVO		30/06/02	31/12/01	30/06/01
Patrimonio netto	Capitale	126.694.402	126.694.402	126.694.402
	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.922.211	18.794.331	18.794.331
	Riserve di rivalutazione	0	0	0
	Riserva legale	1.482.171	1.482.171	1.482.171
	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
	Riserve statutarie	0	0	0
	Altre riserve, distintamente indicate nelle note	4.237	4.237	4.237
	Riserva di Consolidamento	(18.121.368)	(17.548.060)	(17.548.061)
	Riserva di arrotondamento	3	2	(5)
	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
	Utile (perdita) dell'esercizio	5.514.254	(10.430.781)	(4.420.038)
	Patrimonio di competenza di terzi	10.090.824	9.826.378	9.792.973
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	134.586.734	128.822.680	134.800.010
Fondi rischi e oneri	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.316.418	2.070.074	1.858.788
	Per imposte	301.069	301.069	317.515
	Altri	4.716.913	9.176.173	2.861.432
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	7.334.400	11.547.316	5.037.735
TFR	Trattamento di fine rapporto di lavoro	20.155.984	19.951.942	19.490.487
Debiti	<i>con separata indicazione esigibilità:</i>			
	Obbligazioni	40.260.327	40.794.863	41.311.388
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso banche	160.111.016	154.334.084	174.301.251
	(di cui Euro 21.245.701 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso altri finanziatori	26.671.725	20.284.133	11.209.101
	(di cui Euro 8.873.921 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Acconti	26.492	26.492	0
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso fornitori	95.795.787	106.721.517	119.177.421
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso imprese controllate	0	0	0
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso imprese controllanti	48.269.348	43.154.692	43.951.151
	(di cui Euro 280.219 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti tributari	5.977.284	6.818.191	4.254.068
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Debiti verso istituti previdenza/sicurezza sociale	2.574.036	2.943.708	3.752.015
	(di cui Euro 0 esigibili oltre esercizio successivo)			
	Altri debiti	23.060.895	24.258.792	21.863.163
	(di cui Euro 23.499 esigibili oltre esercizio successivo)			
	TOTALE DEBITI	402.746.910	399.336.472	419.819.558
Ratei e risconti	<i>con separata indicazione dell'aggio sui prestiti</i>	2.771.561	2.048.043	2.006.253
	<i>(Aggio sui prestiti Euro 0)</i>			
TOTALE PASSIVO		567.595.589	561.706.453	581.154.043

CONTI D'ORDINE	30/06/02	31/12/01	30/06/01
Elenco delle garanzie dirette e indirette			
<i>Fideiussioni:</i>			
favore di terzi	100.162.799	140.001.112	59.961.177
favore di imprese controllate	16.702.216	16.702.216	0
favore di imprese collegate	0	0	0
favore di imprese controllanti	103.291	103.291	103.291
Totale	116.968.306	156.806.619	60.064.468
<i>Avalli:</i>			
favore di terzi	0	0	0
favore di imprese controllate	0	0	0
favore di imprese collegate	0	0	0
favore di imprese controllanti	0	0	0
Totale	0	0	0
<i>Garanzie personali:</i>			
favore di terzi	0	0	0
favore di imprese controllate	73.956.628	0	0
favore di imprese collegate	0	0	0
favore di imprese controllanti	0	0	0
Totale	73.956.628	0	0
<i>Garanzie reali:</i>			
favore di terzi	24.477.592	21.501.658	25.328.521
favore di imprese controllate	0	0	0
favore di imprese collegate	0	0	0
favore di imprese controllanti	0	0	0
Totale	24.477.592	21.501.658	25.328.521
<i>Altri conti d'ordine</i>	66.306.923	65.333.910	203.971.366
TOTALE	281.709.449	243.642.187	289.364.355

CONTO ECONOMICO

		<i>30/06/02</i>	<i>31/12/01</i>	<i>30/06/01</i>
Valore della produzione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.213.990	665.726.788	329.786.634
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.752.331)	(2.123.570)	(821.861)
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	77.469	160.285	77.469
	Altri ricavi e proventi	5.803.660	8.291.879	4.052.738
	(di cui contributi in conto esercizio per Euro 1.012.281)			
	TOTALE	345.342.788	672.055.382	333.094.980
Costi della produzione	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	194.949.672	407.666.596	201.798.671
	Per servizi	62.973.938	120.857.078	61.286.743
	Per godimento di beni di terzi	2.470.077	4.492.852	2.295.163
	Per il personale:			
	salari e stipendi	19.191.574	37.191.777	19.294.434
	oneri sociali	6.850.933	12.987.466	7.020.505
	trattamento di fine rapporto	1.606.589	3.099.907	1.546.014
	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	altri costi	349.561	719.326	952.380
	Ammortamenti e svalutazioni:			
	ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.484.488	13.313.717	6.596.680
	ammortamento immobilizzazioni materiali	9.862.352	17.794.162	8.846.679
	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.688	511.246	117.002
	svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	1.771.168	2.265.564	524.938
	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	275.364	(2.160.887)	149.206
	Accantonamenti per rischi	81.275	200.360	355.826
	Altri accantonamenti	3.316.256	7.705.184	1.242.781
	Oneri diversi di gestione	21.653.401	40.411.339	19.971.081
	TOTALE	331.841.336	667.055.687	331.998.103
	Differenza tra valore e costo della produzione	13.501.452	4.999.695	1.096.877

	30/06/02	31/12/01	30/06/01
Proventi e oneri finanziari			
proventi da partecipazioni <i>con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e controllanti</i> (di cui da controllate Euro 0) (di cui da collegate Euro 0) (di cui da controllanti Euro 0)	0	0	0
altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni <i>con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e controllanti</i> (di cui da controllate Euro 0) (di cui da collegate Euro 0) (di cui da controllanti Euro 0)	0	0	0
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	152.895	308.325	155.360
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	361.806	776.025	471.872
proventi diversi dai precedenti <i>con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e controllanti</i> (di cui da controllate Euro 0) (di cui da collegate Euro 0) (di cui da controllanti Euro 1.148)	958.646	2.167.897	887.280
interessi e altri oneri finanziari <i>con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e controllanti</i> (di cui da controllate Euro 0) (di cui da collegate Euro 0) (di cui da controllanti Euro 84.509)	5.122.705	11.200.043	6.080.867
TOTALE	(3.649.358)	(7.947.796)	(4.566.355)

Rettifiche di valore di attività finanziarie			
rivalutazioni:			
di partecipazioni	0	0	0
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
svalutazioni:			
di partecipazioni	31.457		
di immobilizzazioni finanziarie che non che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	400.300	99.200	76.200
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(431.757)	(99.200)	(76.200)

		30/06/02	31/12/01	30/06/01
Proventi e oneri straordinari	proventi <i>con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'</i> (di cui plusvalenze da alienazioni per Euro 25.483)	3.510.565	3.324.877	1.239.571
	oneri <i>con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui costi non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione', e delle imposte relative a esercizi precedenti</i> (di cui minusvalenze da alienazioni per Euro 2.001) (di cui imposte esercizi precedenti per Euro 0)	1.598.305	8.352.693	2.023.828
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	1.912.260	(5.027.816)	(784.257)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.332.597	(8.075.117)	(4.329.935)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.590.950)	(4.357.848)	0
	Imposte differite	(2.111.896)	1.956.810	0

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.629.751	(10.476.155)	(4.329.935)
Utile (perdita) di terzi	115.497	(45.374)	90.103
Utile (perdita) del gruppo	5.514.254	(10.430.781)	(4.420.038)

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	<u>30/06/02</u>	<u>31/12/2001</u>	<u>Variazione</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Immobilizzazioni immateriali	181.907.951	188.160.302	(6.252.351)
Immobilizzazioni materiali	119.762.666	119.857.727	(95.061)
Immobilizzazioni finanziarie	<u>20.832.432</u>	<u>21.565.411</u>	<u>(732.979)</u>
	322.503.049	329.583.440	(7.080.391)
<u>CAPITALE DI ESERCIZIO</u>			
Rimanenze di magazzino	22.161.738	24.189.434	(2.027.696)
Crediti commerciali	166.117.424	157.169.908	8.947.516
Debiti commerciali	(150.623.261)	(157.544.349)	6.921.088
Fondi per rischi ed oneri	(7.334.400)	(11.547.316)	4.212.916
	<u>30.321.501</u>	<u>12.267.677</u>	<u>18.053.824</u>
<u>CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio</u>	352.824.550	341.851.117	10.973.433
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>			
	20.155.984	19.951.942	204.042
<u>CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il T.F.R.</u>	<u>332.668.566</u>	<u>321.899.175</u>	<u>10.769.391</u>
coperto da:			
<u>CAPITALE PROPRIO E DI TERZI</u>			
Capitale sociale versato	126.694.402	126.694.402	0
Riserve, risultati a nuovo	2.378.078	12.559.059	(10.180.981)
Utile (perdita) del periodo	<u>5.514.254</u>	<u>(10.430.781)</u>	<u>15.945.035</u>
	134.586.734	128.822.680	5.764.054
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE</u>			
	30.423.340	81.477.166	(51.053.826)
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)</u>			
Debiti finanziari a breve	224.471.870	162.363.000	62.108.870
(Crediti finanziari a breve)	(23.550.082)	(22.049.157)	(1.500.925)
(Disponibilità e altri titoli)	<u>(33.263.296)</u>	<u>(28.714.514)</u>	<u>(4.548.782)</u>
	167.658.492	111.599.329	56.059.163
<u>TOTALE</u>	<u>332.668.566</u>	<u>321.899.175</u>	<u>10.769.391</u>

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	30/06/02	%	30/06/01	%	Variazione	%
<u>RICAVI DI VENDITA</u>	341.213.990	100,00%	329.786.634	#####	11.427.356	3,47%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.752.331)	-0,51%	(821.861)	-0,25%	(930.470)	113,22%
Altre partite	5.881.129	1,72%	4.130.207	1,25%	1.750.922	42,39%
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	345.342.788	101,21%	333.094.980	#####	12.247.808	3,68%
Consumi di materie e servizi esterni	282.322.452	82,74%	285.500.864	86,57%	(3.178.412)	-1,11%
<u>VALORE AGGIUNTO</u>	63.020.336	18,47%	47.594.116	14,43%	15.426.220	32,41%
Costo del lavoro	27.998.657	8,21%	28.813.333	8,74%	(814.676)	-2,83%
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	35.021.679	10,26%	18.780.783	5,69%	16.240.896	86,48%
Ammortamenti	16.346.840	4,79%	15.443.359	4,68%	903.481	5,85%
Altri stanziamenti rettificativi	1.775.856	0,52%	641.940	0,19%	1.133.916	176,64%
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	3.397.531	1,00%	1.598.607	0,48%	1.798.924	112,53%
<u>RISULTATO OPERATIVO</u>	13.501.452	3,96%	1.096.877	0,33%	12.404.575	#####
Proventi / (Oneri) finanziari	(3.649.358)	-1,07%	(4.566.355)	-1,38%	916.997	-20,08%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(431.757)	-0,13%	(76.200)	-0,02%	(355.557)	466,61%
<u>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</u>	9.420.337	2,76%	(3.545.678)	-1,08%	12.966.015	-365,69%
Proventi / (Oneri) straordinari	1.912.260	0,56%	(784.257)	-0,24%	2.696.517	-343,83%
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	11.332.597	3,32%	(4.329.935)	-1,31%	15.662.532	-361,73%
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.702.846	1,67%	4.497.630	1,36%	1.205.216	26,80%
<u>UTILE (PERDITA DEL PERIODO)</u>	5.629.751	1,65%	(8.827.565)	-2,68%	14.457.316	-163,77%
Utile/(perdita) di terzi	115.497	0,03%	90.103	0,03%	25.394	28,18%
<u>UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO</u>	5.514.254	1,62%	(8.917.668)	-2,70%	14.431.922	-161,84%

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/02	31/12/01
1 <u>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI</u>	<u>(111.599.329)</u>	<u>(107.003.326)</u>
2 <u>FLUSSO FINANZ. ATTIVITA' DI ESERCIZIO (A+B+C):</u>		
<i>I Utile (Perdita)</i>	5.514.254	(10.430.781)
<i>II Rettifiche voci che non hanno avuto influenza sulle disp.finanz.</i>	23.723.821	42.568.008
<i>III Variazione TFR</i>	204.042	590.003
<i>IV Utilizzi fondi rischi ed oneri</i>	(7.920.780)	(7.397.743)
<i>A CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE</i>	<u>21.521.337</u>	<u>25.329.487</u>
<i>B VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</i>	(17.723.970)	2.528.057
	<u>3.797.367</u>	<u>27.857.544</u>
3 <u>FLUSSO FINANZ. ATTIVITA' DI INVEST. A LUNGO TERMINE</u>	<u>(9.052.504)</u>	<u>(37.479.829)</u>
4 <u>FLUSSO FINANZ. ATTIVITA' DI FINANZ. A LUNGO TERMINE</u>	<u>(50.804.026)</u>	<u>5.026.282</u>
5 <u>DISTRIBUZIONE DI UTILE</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
6 <u>FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (2+3+4-5)</u>	<u>(56.059.163)</u>	<u>(4.596.003)</u>
<u>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (1+6)</u>	<u>(167.658.492)</u>	<u>(111.599.329)</u>

ANALISI DELLE VOCI PRESENTI NEL RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/02	31/12/01
<u>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI :</u>		
a Cassa	10.607	14.465
b Banche	(110.229.529)	(120.265.223)
c Crediti finanziari (a breve)	35.557.429	48.246.702
d Debiti finanziari (a breve)	36.937.836	34.999.270
Tot (a+b+c-d)	(111.599.329)	(107.003.326)
2 II <u>RETTIFICHE DELLE VOCI:</u>		
Amm.ti	16.346.840	31.107.879
(Rivalutazioni)/Sval.	36.145	3.489.096
(Plusvalenze)/Minus.	(250.090)	(661.158)
Acc.ti f.di rischi e svalutazione crediti	5.479.032	10.955.684
Imposte diff.te (acc.ti)/utilizzi	2.111.894	(2.323.493)
	23.723.821	42.568.008
2 B <u>VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRC. NETTO</u>		
Variaz. crediti comm.li	12.830.578	(5.120.332)
Variaz. rimanenze	(2.027.696)	(421.154)
Variaz. debiti comm.li	6.921.088	3.013.429
	17.723.970	(2.528.057)
2 III <u>VARIAZIONE T.F.R.</u>		
Quota del periodo	1.606.589	3.099.907
Rimborsi	(1.321.171)	(2.322.870)
Altri movimenti	(81.376)	(187.034)
	204.042	590.003
Variazione area di consolidamento	0	0
3 <u>VARIAZIONE INVEST. IN IMMOB.</u>		
Imm.ni materiali	9.517.201	25.012.431
Imm.ni immateriali	232.137	3.961.411
Imm.ni finanziarie	(696.834)	8.505.987
Acquisizioni societarie meno disponibilità nette		
	9.052.504	37.479.829
4 <u>VARIAZIONE FINANZ. A LUNGO TERMINE</u>		
Nuovi finanziamenti (Rimborsi)	(51.053.826)	3.153.747
Incremento patrimonio versato	249.800	1.872.535
	(50.804.026)	5.026.282
<u>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI :</u>		
a Cassa	15.785	10.607
b Banche	(123.695.726)	(110.229.528)
c Crediti finanziari (a breve)	41.628.004	35.557.429
d Debiti finanziari (a breve)	85.606.555	36.937.837
Tot (a+b+c-d)	(167.658.492)	(111.599.329)

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 30/06/2002

Forma e contenuto dei prospetti consolidati

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato di Granarolo S.p.A. al 30 giugno 2002 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.Lgs. n. 127/91 integrata e interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Il consolidamento dei bilanci d'esercizio delle società, redatti dai rispettivi Consigli di amministrazione, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati rettificati, ove necessario, al fine di eliminare le appostazioni contabili relative a benefici fiscali non altrimenti ottenibili (fondi ammortamento anticipati), e opportunamente modificati per adeguarli ai criteri di valutazione omogenei di gruppo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Si segnala infine che nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Per una migliore lettura degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati si rimanda alla relazione sulla gestione che espone in forma descrittiva i rapporti infragruppo, i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione nel futuro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2002 include quello della Granarolo S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Di seguito riportiamo l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione del metodo di consolidamento adottato, la variazione dell'area di consolidamento e le esclusioni dalla stessa.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

Metodo Integrale

Granarolo S.p.A.

Sede: via Cadriano 27/2, Bologna

Capitale sociale: euro 126.694.402 i.v.

Dilat S.p.A.

Sede: via Verdi 74, Soliera (Modena)

Capitale sociale: euro 2.995.450 i.v.

Possesso: 100% diretto

Sail S.p.A.

Sede: via Amendola 170/5, Bari

Capitale sociale: euro 23.385.000 i.v.

Possesso: 64,24% diretto

Fiore S.p.A.

Sede: via Cadriano 27/2, Bologna

Capitale sociale: euro 4.200.000 i.v.

Possesso: 100% diretto

Calabrialatte S.p.A.

Sede: via degli Stadi 92, Cosenza

Capitale sociale: euro 2.582.000 i.v.

Possesso: 50% diretto

Alto Lazio S.r.l.

Sede: via Cadriano 27/2, Bologna

Capitale sociale: euro 96.000 i.v.

Possesso: 100% diretto

Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A. (Vogliazzi S.p.A.)

Sede: via Vercelli 59 Caresanablot (Vercelli)

Capitale sociale: euro 3.000.000 i.v.

Possesso: 100% indiretto

Centrale del Latte di Milano S.r.l.

Sede: via Castelbarco 27, Milano

Capitale sociale: euro 8.000.000 i.v.

Possesso: 100% diretto

Agriok S.p.A.

Sede: via Cadriano 27/2, Bologna

Capitale Sociale: Euro 3.508.543 i.v.

Possesso: 92,53% diretto

Variazione dell'area di consolidamento

Non vi è stata alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2001.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati nella stesura dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico al 30 giugno 2002 sono indicati di seguito.

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene imputata ove possibile agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa, viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserve di consolidamento"; se positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenze di

consolidamento” e ammortizzata in 10 esercizi, ad eccezione della differenza emersa in sede di consolidamento di Vogliazzi che è ammortizzata in 20 anni a motivo della importanza e conoscibilità del marchio nel mercato locale.

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d’esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci “patrimonio netto di terzi” e “utile (perdita) di terzi”.
- Sono eliminate le appostazioni operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- Le operazioni di leasing finanziario sono state valutate ed esposte secondo quanto disposto dai principi dell’ International accounting standard committee (Ias 17).
- Le partite di debito e credito e quelle di costo e di ricavo che intercorrono tra le società del Gruppo vengono eliminate, così come gli utili e le perdite infragruppo relativi a valori compresi nell’attivo patrimoniale, ad eccezione di quelli inclusi nel valore delle rimanenze qualora di ammontare non significativo e relativi a operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato. La presenza nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati delle voci inerenti ai crediti, debiti e interessi verso la controllante afferiscono ai rapporti tra le società del Gruppo e la controllante Granlatte S.c. a r.l. non inclusa nell’area di consolidamento.

Criteria di valutazione e principi contabili significativi

I principi di redazione dei bilanci nonché i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività. I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. N. 127 del 9/4/1991 e dei principi contabili approvati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

I principi e i criteri di valutazione maggiormente significativi adottati dalla controllante, sostanzialmente uniformi a quelli applicati dalle altre società del Gruppo, nella redazione dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico consolidati sono indicati di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti all’attivo previo consenso del Collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi per i quali si prevede una utilità futura inferiore ai cinque anni vengono ammortizzati secondo tale, più breve, periodo di utilizzo previsto. Le immobilizzazioni immateriali iscritte in esercizi precedenti per i quali non si realizza più, in virtù di diversi accordi contrattuali, il principio dell’utilità pluriennale, vengono interamente svalutate.

Con riferimento ai principali marchi e agli avviamenti acquisiti a titolo oneroso o emersi in conseguenza di operazioni di fusione, gli amministratori, in deroga a quanto previsto dall’art. 2426 n.6) C.C., hanno ritenuto di procedere all’ammortamento in un numero di anni così specificato:

Marchio Granarolo Felsinea	25 anni
Marchio Latte Scala	25 anni
Marchio Montemaso	25 anni
Marchio San Giorgio	25 anni

Marchio Centrale Latte Parma	25 anni
Marchio Cerulli	25 anni
Marchio Perla (Sail S.p.A.)	20 anni
Marchio Alto Lazio	5 anni
Marchio Latte Bianchi	5 anni
Marchio Centrali del Latte di Calabria	10 anni
Marchio Zermanella	5 anni
Marchio Centrale del Latte di Milano	20 anni
Marchi Accadì Milano	20 anni
Altri Marchi Milano	20 anni
Altri Marchi	5 anni
Avviamento Cerpl	25 anni
Avviamento Latte Europa	25 anni
Avviamento Prima Natura	25 anni
Avviamento San Giorgio	25 anni
Avviamento Centrale Latte Parma	25 anni
Avviamento Cerulli	10 anni
Avviamento Euromilk	10 anni
Avviamento Latte Scala	10 anni
Avviamento Montemaso	10 anni
Avviamento mercati sud Italia (ex L.atte Europa)	10 anni
Avviamento Nuova Disal	10 anni
Avviamento Latte Verbano	10 anni
Avviamento Daunia Natura	25 anni
Avviamento Alto Lazio	10 anni
Avviamento Latte Bianchi	10 anni
Avviamento Centrale del Latte di Milano	20 anni

Il periodo adottato per l'ammortamento dei marchi societari e degli avviamenti commerciali, omogeneo rispetto agli esercizi precedenti, è stato determinato, al fine di fornire un'informativa di bilancio chiara, veritiera e corretta, tenendo in considerazione l'utilità residua dei beni così da ricercare la correlazione tra il costo, rappresentato dalla quota di ammortamento, e i ricavi che scaturiscono dall'utilizzo degli stessi.

Si precisa che gli avviamenti ammortizzati in venticinque anni, per effetto delle quote di ammortamento già dedotte nell'esercizio e negli esercizi precedenti, presentano al 30 giugno 2002 un periodo di ammortamento residuo inferiore ai venti anni.

Il marchio principale è il marchio Granarolo cui è legata una sempre crescente espansione delle vendite. Per quanto riguarda gli altri marchi, sono stati acquisiti con operazioni societarie e hanno consentito l'espansione in nuovi mercati.

Con riferimento alle differenze di consolidamento, emergenti dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisto, gli amministratori hanno ritenuto di procedere all'ammortamento in un numero di anni così specificato:

Calabrialatte S.p.A.	10 anni
Fiore S.p.A.	10 anni
Sail S.p.A.	10 anni
Vogliazzi S.p.A.	20 anni

Per quanto concerne le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio, sono ammortizzate in cinque anni o in base alla durata residua del contratto se maggiormente significativa rispetto l'utilità residua dell'immobilizzazione iscritta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in apposito prospetto, il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali iscritte in esercizi precedenti per le quali non si realizza più il principio dell'utilità pluriennale, vengono interamente svalutate.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La durata ipotizzata per l'ammortamento, in sintonia con i criteri applicati nel precedente esercizio, è la seguente:

DESCRIZIONE	PERCENTUALE ANNUA	ANNI
Fabbricati industriali	3-4	33,3-25
Costruzioni leggere	10	10
Impianti e macchinari generici	10	10
Impianti e macchinari specifici	15-16	6,6-6,2
Mobili e macchine d'ufficio	12	8,3
Macchine elettroniche	20	5
Attrezzatura varia e minuta	20	5
Autocarri	15-20	6,6-5
Carrelli elevatori	20	5
Autovetture	25	4

Le quote di ammortamento sono state ridotte del 50% per i beni materiali acquisiti nel corso del semestre in considerazione della minore obsolescenza fisica ed economica degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto. Esso viene ridotto per perdite durevoli di valore allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalle condizioni economico patrimoniali della società emittente i titoli, tali da indurre gli amministratori a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo quale criterio di valutazione corretto. Qualora vengano strutturalmente meno le condizioni che avevano determinato la svalutazione, gli stessi titoli vengono rivalutati, comunque non oltre il valore di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

In particolare, le configurazioni di costo adottate dalla Granarolo sono le seguenti:

- le materie prime, costituite da latte sfuso, sono state valutate al costo medio d'acquisto dell'ultimo mese del semestre, comprensivo del costo di trasporto/raccolta e del costo di stoccaggio; in considerazione dell'elevato grado di rotazione del magazzino materie prime, tale criterio approssima il Fifo;
- le merci e le materie sussidiarie (costituite dai contenitori per i prodotti finiti e dagli imballi) sono valutate al costo medio degli acquisti del semestre;
- i prodotti finiti e i prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo industriale di produzione;
- i materiali vari e i ricambi sono valutati all'ultimo costo, criterio che approssima il Fifo;

In presenza di eventuali differenze fra la configurazione di costo adottata da alcune società del Gruppo e quella della Granarolo, l'effetto di tali difformità viene eliminato nella predisposizione del bilancio consolidato solo se considerato rilevante.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minor valore tra costo d'acquisto e valore di mercato, con l'effettuazione della svalutazione al fondo relativo portato in rettifica diretta del costo di acquisto.

Per i titoli a reddito fisso il costo di acquisto è rappresentato dal corso secco comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, individuato attribuendo ai singoli titoli i costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Il valore di realizzazione, per i titoli quotati è costituito dalla quotazione nei mercati organizzati, ufficiali o meno, purché questi ultimi per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano

effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tenere conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante un fondo svalutazione esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il criterio di stanziamento dei fondi per rischi e oneri, per quanto attiene al fondo per operazioni a premio (consumer promotion), consiste nell'accantonamento per il presumibile importo dei premi da corrispondere sulle operazioni di raccolta punti, calcolati con una prudente percentuale statistica sulla base dei prodotti venduti fino al 30 giugno, anche qualora le prove di acquisto relative non siano ancora ritornate alla società con le cartoline della raccolta. Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, che comprende l'indennità suppletiva di clientela, è stato calcolato secondo la vigente normativa in materia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di categoria e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del semestre, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il criterio di conversione delle poste in valuta non è stato modificato rispetto al precedente esercizio.

Tale criterio prevede che durante il semestre i crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, intendendo per tale la moneta di conto dei Paesi non facenti parte dell'Unione economica monetaria, vengano convertiti in Euro ai cambi in vigore alla data delle relative operazioni. In occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera, le differenze cambio realizzate sono iscritte a conto economico.

A fine periodo, i crediti o debiti in valuta estera a breve termine vengono convertiti in Euro ai cambi in vigore alla data di bilancio; qualora, tenuto conto di eventuali contratti di copertura si origini una perdita netta, essa viene accertata e riflessa nel conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo rischi su cambi. Gli utili netti di conversione, invece, sono contabilizzati qualora i cambi rilevati nel periodo che intercorre tra la data di chiusura del periodo e quella di preparazione del bilancio non subiscano variazioni tali da ridurre significativamente detto utile o da tramutarlo in perdita, in tale caso l'utile di conversione è differito al semestre successivo.

Obbligazioni

Il debito per prestiti obbligazionari corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale alla data di bilancio secondo il piano di rimborso.

Gli oneri accessori sostenuti per l'emissione sul mercato del prestito obbligazionario includono le spese legali e di altra natura connesse con l'emissione del prestito e sono iscritti tra i risconti attivi e differiti nel periodo di durata del prestito obbligazionario.

Prodotti finanziari derivati

La Granarolo S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati di copertura per gestire i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse. Il controvalore dei prodotti finanziari derivati è contabilizzato, al momento della stipula, negli altri conti d'ordine dello stato patrimoniale per l'importo nominale del contratto. I differenziali di interesse sono imputati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari secondo il criterio di competenza.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono riconosciuti al momento di trasferimento della proprietà ai clienti che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei prodotti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare sono state recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle

attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. Si evidenzia che, qualora ve ne siano i presupposti, viene contabilizzato il credito o il debito netto tra imposte anticipate e le imposte differite.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Sono state effettuate operazioni con entità correlate a condizioni che non sono diverse da quelle normalmente applicate in operazioni con terzi.

I valori economici, patrimoniali e finanziari, derivanti da rapporti con parti correlate sono evidenziati nella relazione sulla gestione e nella presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Euro

Tutte le società del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2001, hanno adeguato i sistemi informativi e contabili alla transazione verso l'Euro.

Segnaliamo che gli arrotondamenti derivanti dalla differenza riscontrata nelle voci dell'attivo e del passivo, sono state allocate nella Riserva di arrotondamento, opzione prevista dal D.Lgs. n.213/1998.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono presentati i valori confrontati con quelli corrispondenti al 31 dicembre 2001 e al 30 giugno 2001 rispettivamente per i valori patrimoniali e per quelli economici. Tutti i valori esposti nel presente documento sono espressi in euro.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

Non si segnala alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2001.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Voci e sottovoci	Valori a bilancio 31/12/01	Variazione totale	Costo storico	Diff. Arr.to	Svalutazioni	Ammortamenti accumulati	Elisioni	Valore a bilancio 30/06/02
Costi di impianto e ampliamento	645.643	(38.525)	3.926.197	1	0	(3.317.014)	(2.066)	607.118
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	321.357	(99.260)	1.895.609	0	0	(1.673.512)	0	222.097
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.248.556	(27.929)	2.386.180	(1)	0	(1.165.552)	0	1.220.627
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.821.402	(2.512.109)	113.640.027	0	0	(31.330.734)	0	82.309.293
Avviamento	71.474.662	(2.288.787)	94.307.795	(1)	0	(24.483.732)	(638.187)	69.185.875
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.076	(5.165)	12.911	0	0		0	12.911
Altre	3.198.707	(417.081)	10.487.544	3	0	(7.705.921)	0	2.781.626
Differenze di consolidamento	26.431.899	(863.495)	32.753.075	(1)	0	(4.206.820)	0	25.568.404
Totale	188.160.302	(6.252.351)	259.409.338	1	0	(65.469.645)	(640.253)	181.907.951

Le elisioni di consolidamento riguardano

- a) nella voce “costi di impianto e ampliamento”, l’eliminazione di una plusvalenza intercompany realizzata nello scorso esercizio
- b) nella voce “avviamento”:
 - gli ammortamenti (Euro 411.035) relativi al maggior valore derivante dalla eliminazione della partecipazione detenuta da Sail S.p.A. a fronte del patrimonio netto della controllata Daunia Natura s.r.l. per l’esercizio 1997, anno di acquisizione; nel 1998 è avvenuta la operazione di fusione e tale maggior valore è stato riconosciuto dalla perizia effettuata da una società specializzata come avviamento;
 - la plusvalenza intercompany (Euro 227.152 al netto degli ammortamenti) derivante dal conferimento, da parte di Granarolo, del ramo aziendale Centrale del Latte di Milano.

Movimentazioni del semestre

Voci e sottovoci	Acquisiz./ Capitaliz.	Alienazioni	Riclas. da altri beni	Riclas. A altri beni	Diff. Arr.	Svalutazioni	Ammortamenti	Utilizzo fondo amm.to	Elisione cons.to	Totale
Costi di impianto e ampliamento	75.763	(180)	0	0	(1)	0	(114.108)	0	0	(38.525)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	21.029	0	0	(78.946)	(1)	0	(41.342)	0	0	(99.260)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	172.959	0	5.165	0	(1)	0	(206.052)	0	0	(27.929)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.779	0	0	0	(1)	0	(2.518.887)	0	0	(2.512.109)
Avviamento	0	0	0	0	0	0	(2.295.010)	0	6.224	(2.288.787)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	(5.165)	0	0		0	0	(5.165)
Altre	187.576	(231.786)	78.946		3	0	(451.820)	0	0	(417.081)
Differenze di consolidamento	0	0	0	0	(2)	0	(863.493)	0	0	(863.495)
Totale	464.106	(231.966)	84.111	(84.111)	(3)	0	(6.490.712)	0	6.224	(6.252.351)

Costi di impianto e ampliamento.

I decrementi comprendono gli ammortamenti del semestre.

Riportiamo un dettaglio dei costi di impianto e ampliamento.

	valore netto 31/12/01	costo storico al 01/01/02	Ammortam.ti accumulati	Acquisti 30/06/02	Alienazioni	Ammort.ti 30/06/02	Svalut.ni	Diff. Arr.to	Elisione cons.to	Valore netto al 30/06/02
Spese costituzione società	4.175	317.198	(313.024)	0	0	(364)	0	0	0	3.811
Spese modificative società	64.575	1.875.951	(1.811.376)	0	0	(19.276)	0	0	0	45.299
Spese per incarto prodotti	248.331	914.144	(663.748)	37.675	0	(47.977)	0	0	(2.066)	238.028
Verniciatura automezzi	47.462	190.863	(143.400)	38.088	0	(19.738)	0	1	0	65.813
Avviamento nuovi impianti	-	58.467	(58.467)	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acq. Ramo d'azienda	95.559	119.449	(23.890)	0	0	(11.943)	0	0	0	83.616
Altri costi di impianto	185.541	374.542	(189.001)	0	(180)	(14.810)	0	0	0	170.551
Totale	645.643	3.850.614	(3.202.906)	75.763	(180)	(114.108)	0	1	(2.066)	607.118

Le spese di costituzione e modificative della società fanno principalmente riferimento alle imposte di registro dovute sulle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione di Centrale S.r.l.,

Prima Natura S.r.l. e Latte Europa S.r.l. da parte di Granarolo S.p.A. avvenute nell'esercizio 1995 e sugli aumenti di capitale sociale di Granarolo S.p.A. sottoscritto dalla capogruppo nel 1994 e di Sail avvenuto in diversi momenti temporali tra il 1997 e 1998.

Sono comprese inoltre le spese relative alle assemblee straordinarie tenute nel corso dell'esercizio 2001 ai fini di ripianare le perdite delle società del Gruppo ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti del periodo.

Riportiamo un dettaglio dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

	valore netto 31/12/01	costo storico al 01/01/02	Ammortamen ti accumulati	acquisti 30/06/02	Eff. Netto riclassifica	Ammortamen ti 30/06/02	valore netto al 30/06/02
Programma strategia aziendale	222.020	277.525	(55.505)	21.029	0	(31.147)	211.902
Sviluppo progetti							
EDP	-	389.147	(389.147)	0	0	0	0
Progetto latte delattosato	-	35.636	(35.636)	0	0	0	0
Progetto E.D.I.	-	22.802	(22.802)	0	0	0	0
Progetto Sist. Comm. Logistico	20.390	244.591	(224.201)	0	0	(10.195)	10.195
Progetto valorizzazione siero	-	28.955	(28.955)	0	0	0	0
Spese per consulenze	-	307.380	(307.380)	0	0	0	0
Realizzazione stampi	-	15.014	(15.014)	0	0	0	0
Oneri pluriennali pubblicità	78.947	2.650.661	(2.571.714)	0	(78.947)	0	0
Altri	-	17.319	(17.319)	0	0	0	0
Totale	321.357	3.989.030	(3.667.673)	21.029	(78.947)	(41.342)	222.097

I costi relativi allo sviluppo dei progetti speciali (latte delattosato, Edp, Sistema commerciale logistico, ecc.) afferiscono in maggior parte allo studio e alla realizzazione di procedure volte al miglioramento dello svolgimento dell'attività aziendale.

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno.

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti del semestre.

Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili.

L'incremento si riferisce alle spese sostenute per il rinnovo della registrazione dei marchi.

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti del periodo.

La voce comprende i seguenti marchi:

	valore netto 31/12/01	Costo storico al 31/12/01	Ammortamenti accumulati	Acquisti 30/06/02	Diff. Ar.to	Ammortamenti 30/06/02	Valore netto al 30/06/02
Marchio Alto Lazio	335.697	516.457	(180.760)	0	0	(51.646)	284.051
Marchio Calabrialatte	2.065.828	2.496.208	(430.380)	0	0	(129.114)	1.936.714
Marchio Granarolo Felsinea	40.386.930	59.392.543	(19.005.613)	0	0	(1.187.851)	39.199.079
Marchio S.Giorgio	2.969.957	4.124.941	(1.154.984)	0	0	(82.499)	2.887.458
Marchio Latte Scala	670.982	1.048.408	(377.426)	0	(1)	(20.969)	650.012
Marchio Centrale Latte Parma	196.253	258.228	(61.976)	0	0	(5.165)	191.087
Marchio Cerulli Irelli	2.232.023	2.657.171	(425.148)	0	0	(53.143)	2.178.880
Marchio Latte Bianchi	405.829	593.925	(188.096)	0	0	(59.393)	346.436
Marchio Zermanella	24.703	36.152	(11.449)	0	0	(3.615)	21.088
Licenza d'uso marchio Mulat	0	965.774	(965.774)	0	0	0	0
Marchio Perla	9.614.565	12.541.178	(2.926.613)	0	0	(228.712)	9.385.853
Marchio Agriok	5.652	7.065	(1.413)	207	0	(727)	5.132
Montemaso	225.093	351.707	(126.614)	0	0	(7.034)	218.059
Altri	26.437	1.271.276	(1.244.836)	6.572	0	(4.714)	28.298
Marchio Centrale Latte Milano	16.462.063	17.559.534	(1.097.471)	0	0	(438.988)	16.023.075
Marchio Accadi'	8.231.032	8.779.767	(548.735)	0	0	(219.494)	8.011.538
Altri marchi Milano	968.356	1.032.914	(64.558)	0	0	(25.823)	942.533
Totale	84.821.402	113.633.248	(28.811.846)	6.779	(1)	(2.518.887)	82.309.293

Il marchio Granarolo è il più importante. Esso fu conferito nella Granarolo S.p.A. dal Cerpl (ora Granlatte) nel 1993, nell'ambito di una complessa operazione che ebbe come effetto il trasferimento dei marchi, dell'attività commerciale, dell'avviamento distributivo dal consorzio cooperativo alla società per azioni controllata.

Il marchio Latte Scala è entrato nell'attivo di Granarolo S.p.A. nel corso del 1995, per effetto della incorporazione della società Centrale S.r.l., partecipazione acquisita nel 1993. Nello stesso modo è stato acquisito il marchio Montemaso.

Il marchio San Giorgio è stato acquisito nel corso del 1995, nell'ambito della più complessiva operazione di acquisto del ramo aziendale industriale, commerciale e distributivo ex Latte San Giorgio S.p.A., di proprietà della Cooperlat S.c.a r.l.

Il marchio Centrale Latte Parma è entrato nella disponibilità di Granarolo S.p.A. nel 1996, mediante l'acquisto delle quote della Centrale Parma S.r.l., società posta in liquidazione e resa poi nuovamente operativa con assunzione della nuova denominazione sociale "Alto Lazio s.r.l."

Il marchio Latte Cerulli è stato acquisito nel gennaio 1998, nell'ambito della più complessiva operazione di acquisto del ramo aziendale commerciale e distributivo facente capo alle società Azienda Cerulli Irelli S.r.l., Nuova Ilca S.r.l. e Ilca S.r.l.

Il marchio Perla, di cui è proprietaria la Sail S.p.A., è nato con la società. Esso è stato oggetto di svalutazioni in occasione di operazioni di scissione di rami aziendali e poi di adeguamento del valore agli andamenti delle vendite: il marchio è stato prima adeguato ad un valore di Euro 15.493.707; si è poi operata un'ulteriore svalutazione di Euro 3.725.532 nell'esercizio 2000.

Il marchio Latte Bianchi è stato acquisito da Granarolo nel mese di giugno del 2000 nell'ambito della incorporazione del ramo commerciale e produttivo attivo nel mercato veneto con la produzione e la vendita di latte fresco e prodotti caseari, alienato da Agica S.r.l.

I marchi Centrale del Latte di Milano ed Accadì, oltre ad altri marchi, valutati con perizia ai sensi dell'art. 2343 rispettivamente in Euro 1.7340.040 ed in Euro 8.670.020, sono stati conferiti dalla società controllante Granarolo S.p.A. alla controllata Centrale del Latte di Milano S.r.l.

Il marchio Calabrialatte, valutato in Euro 2.582.284, è stato acquisito con l'acquisizione da parte della capogruppo di una quota pari al 50% del capitale sociale della società Calabrialatte S.p.a.

Avviamento

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti del semestre.

La composizione della voce avviamento è la seguente:

	valore netto 31/12/01	Costo storico 01/01/02	Ammortamenti accumulati	Diff Ar.to	Ammortamen ti 30/06/2002	Elisioni di cons.to 2002	Valore netto 30/06/2002
Avv.ti Cerpl	12.588.152	20.609.420	(8.021.268)	0	(485.960)	0	12.102.192
Avv. S. Giorgio	371.849	516.457	(144.608)	0	(10.329)	0	361.520
Avv. Marchio Scala	11.362	888.306	(876.944)	0	(5.681)	0	5.681
Avv. Marchio Montemaso	69.523	695.229	(625.706)	0	(34.762)	0	34.761
Avv. Latte Verbano	81.320	813.206	(731.886)	(1)	(40.660)	0	40.659
Avv. Centrale Latte Parma	1.066.835	1.403.730	(336.895)	0	(28.074)	0	1.038.761
Avv. Cerulli Irelli	187.474	312.457	(124.983)	0	(15.623)	0	171.851
Avv. Nuova Disal	63.266	126.532	(63.266)	0	(6.327)	0	56.939
Avv. Daunia	8.220.716	10.853.497	(2.221.746)	0	(205.518)	(411.035)	8.015.198
Avv. Prima Natura	1.754.143	2.308.083	(553.940)	0	(46.162)	0	1.707.981
Avv. Latte Europa	6.717.407	8.838.694	(2.121.287)	0	(176.774)	0	6.540.633
Avv. Euromilk	26.284	2.845.124	(2.818.840)	0	(13.142)	0	13.142
Avv. Latte Bianchi	2.156.990	2.562.659	(405.669)	0	(128.133)	0	2.028.857
Avv. Alto Lazio	2.130.386	2.582.285	(451.899)	0	(129.114)	0	2.001.272
Avv. Clam	35.997.967	38.646.766	(2.415.423)	0	(966.169)	(227.152)	35.038.022
Altri	30.988	305.350	(274.362)	0	(2.582)	0	28.406
Totale	71.474.662	94.307.795	(22.188.722)	(1)	(2.295.010)	(638.187)	69.185.875

Tale valore è costituito in parte dalle somme pagate per l'acquisizione da terzi di alcune attività commerciali e produttive e in parte da attività conferite da società del gruppo o dalla controllante Granlatte S.c. a r.l.

Tra gli avviamenti maggiormente significativi derivanti da operazioni di conferimento o di fusione occorre menzionare:

- Avviamenti Cerpl conseguenti alla operazione di conferimento da parte della controllante del ramo commerciale avvenuto nel 1993 e del ramo produttivo avvenuto nel 1994 e alla fusione di Latte Europa, avvenuta nel 1995, che conteneva nell'attivo l'avviamento relativo ai mercati Cerpl;
- Avviamento Latte Europa derivante dalla operazione menzionata ;
- Avviamento Prima Natura derivante dalla fusione di tale società avvenuta nel 1995;
- Avviamento Euromilk incorporata con la fusione avvenuta nel 1993;
- Avviamento Daunia in maggior parte derivante dalla operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 1998 tra Sail S.p.A. e Daunia Natura s.r.l.
- Avviamenti Latte Bianchi e Alto Lazio
- Avviamento Centrale del Latte di Milano derivante dal conferimento del ramo d'azienda dalla società controllante alla Centrale del Latte di Milano S.r.l.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Comprendono costi sostenuti dalla società Vogliazzi in riferimento ai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito internet, in parte non ancora attivo alla fine del semestre.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'importo più significativo, pari a Euro 730.309, si riferisce alle spese sostenute dalla società AgriOk, ritenute di utilità pluriennale, relative allo sviluppo del portale agricolo.

L'importo residuo è relativo principalmente a migliorie su beni di terzi.

I decrementi sono dovuti, principalmente, agli ammortamenti del periodo.

Differenze di consolidamento

Le differenze di consolidamento, al netto degli ammortamenti, sono relative al maggior valore riconosciuto della partecipazione rispetto al patrimonio netto delle seguenti società

- Sail S.p.a. (Euro 392.493)
- Fiore S.p.A. (Euro 590.620)
- Calabrialatte S.p.A (Euro 2.213.144)
- Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A. (Euro 22.372.147).

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Voci e sottovoci	Valori a bilancio 31/12/2001	Variazione totale	Costo storico	Eccesso di costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi Ammortamento	Elisioni di cons.to	Valore a bilancio 30/06/02
Terreni e fabbricati:	50.202.229	1.475.478	58.816.528	4.915.652	2.648.879	0	(14.703.351)	0	51.677.707
Impianti e macchinario	56.936.477	(963.747)	132.890.209	1.681.753	4.921.348	(1.360.026)	(82.160.296)	(258)	55.972.730
Attrezzature industriali e commerciali	734.128	(43.326)	4.324.794	0	45.268	(69.705)	(3.609.557)	0	690.802
Altri beni:									
- mobili e Macc. Ufficio	303.006	3.062	1.375.753	0	47.391	0	(1.118.291)	1.213	306.068
-macchine elettroniche	1.850.582	123.853	5.505.479	0	66.700	(1.687)	(3.596.059)	0	1.974.435
-automezzi	8.345.951	694.536	18.800.916	0	101.384	0	(9.861.812)	0	9.040.487
Beni diversi	11.536	6.220	3.965	0	0	0	13.791	0	17.756
Totale	10.511.075	827.671	25.686.113	0	215.475	(1.687)	(14.562.371)	1.213	11.338.746
- Immobiliz. in corso e acconti	1.473.818	(1.391.137)	82.681	0	0	0	0	0	82.681
TOTALE	119.857.727	(95.061)	221.800.325	6.597.405	7.830.970	(1.431.418)	(115.035.575)	955	119.762.666

Il valore derivante dalle scritture di consolidamento è relativo alla allocazione al lordo degli ammortamenti

- del maggior valore della partecipazione in Dilat rispetto al patrimonio netto della società (Fabbricati per Euro 3.029.019 e impianti per Euro 6.006.258 al lordo degli ammortamenti rispettivamente per Euro 402.712 e Euro 4.324.505)

- del maggior valore della partecipazione in Vogliazzi rispetto al patrimonio netto della società (Fabbricati per Euro 2.435.473 al lordo degli ammortamenti per Euro 146.128).

Il valore dei cespiti è influenzato altresì dalla elisione degli ammortamenti anticipati effettuati dalle società Dilat e Sail per usufruire del beneficio fiscale e dalla contabilizzazione del leasing finanziario concernente l'impiantistica secondo quanto previsto dal principio contabile n.17 della I.A.S.C. in riferimento alle società Dilat e Vogliazzi.

La movimentazione del semestre è la seguente:

Voci e sottovoci	Acquisizioni/ Capitalizz.ni	Alienazioni	Riclassifiche e da altri beni	Riclassifiche a altri beni	Diff.za di arr.to	Eli Sioni	Ammortamenti	Utilizzo fondi di ammortamento	Diff.za Consol.to	Totale
Terreni e fabbricati:	1.602.608	0	899.267	0	0	0	(945.120)	0	(81.277)	1.475.478
Impianti e macchinario	4.428.907	(2.850.723)	1.896.456	0	1	0	(6.788.432)	2.830.802	(480.500)	(963.747)
Attrezzature industriali e commerciali	87.493	(4.905)	0	0	(1)	0	(134.034)	8.121	0	(43.326)
Altri beni:										
- mobili e macch. Ufficio	37.834	(4.082)	0	0	(3)	0	(34.070)	3.383	0	3.062
-macchine elettroniche	438.563	(299.508)	0	0	(2)	0	(321.053)	305.853	0	123.853
-automezzi	1.959.772	(677.340)	0	0	3	0	(1.082.682)	494.783	0	694.536
Beni diversi	1.404	0	0	0	0	0	4.816	0	0	6.220
Totale	2.437.573	(980.930)	0	0	(2)	0	(1.432.989)	804.019	0	827.671
- Immobiliz. in corso e acconti	1.447.690	(43.104)	0	(2.795.723)	0	0	0	0	0	(1.391.137)
TOTALE	10.004.271	(3.879.662)	2.795.723	(2.795.723)	(2)	0	(9.300.575)	3.642.942	(561.777)	(95.061)

Terreni e fabbricati

Gli incrementi più significativi sono relativi per Euro 1.290.715 ad investimenti di Granarolo: si segnalano in particolare i lavori eseguiti nello Stabilimento di Castel San Pietro e nella palazzina della mensa.

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti del semestre.

Impianti e macchinari

Gli incrementi più significativi si riferiscono a:

- Granarolo per Euro 3.170.199: essi sono relativi ad investimenti nel caseificio di Bologna e nello Stabilimento di Castel San Pietro;
- Dilat per Euro 684.196: gli investimenti riguardano la nuova sala di confezionamento.

I decrementi si riferiscono principalmente agli ammortamenti dell'esercizio ed ad alienazioni di impianti specifici e generici effettuati nell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Non vi sono particolari movimentazioni da segnalare.

Altri beni

Gli incrementi più significativi riguardano

- Granarolo per Euro 1.700.689, riferiti ad automezzi e a macchine elettroniche;
- Centrale del Latte di Milano per Euro 643.782, riferiti principalmente ad automezzi.

I decrementi sono dovuti principalmente agli ammortamenti dell'esercizio ed alle alienazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da imputare alla riclassifica operata dalla società Sail nella categorie Fabbricati e Impianti e macchinari, dal momento in cui i cespiti sono entrati in funzione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano a Euro 5.783.613; erano pari a Euro 117.612 al 31 dicembre 2001.

L'incremento è da attribuire all'acquisizione da parte della capogruppo di una quota pari al 18% della società CLAV Industria S.p.A. per un valore di Euro 5.706.809; il residuo capitale sociale è detenuto da una società appositamente costituita tra Centrale del Latte di Torino & C S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A. L'acquisto di tale partecipazione è avvenuto con rinuncia da parte del Comune di Vicenza ad ogni diritto o pretesa relativi alla partecipazione di Granarolo alla procedura d'asta bandita in data 1 settembre 2000 per la vendita della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e al provvedimento di diniego dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 24 maggio 2001. Nello stesso modo risulta definito il giudizio attualmente pendente tra Granarolo, il Comune di Vicenza e Banca di Roma S.p.A., presso il Tribunale di Vicenza, nonché il ricorso presentato da Granarolo al TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento di diniego dell'autorizzazione antitrust del 24 maggio 2001.

L'importo residuo si riferisce alle partecipazioni di minoranza detenute dalla controllante, da Sail S.p.A. e da Dilat S.p.A.

Crediti

I *crediti verso imprese controllanti*, pari a Euro 11.131 (il saldo era di Euro 38.321 al 31 dicembre 2001), si riferiscono al conto corrente di tesoreria utilizzato al fine di regolare le partite di debito e credito tra Granlatte S.c. a r.l. e Granarolo S.p.A. Il carattere di credito non commerciale porta a classificare questo conto all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, pur essendo costituito in gran parte da posizioni a breve termine. La loro esigibilità nel breve è resa evidente dall'annotazione dell'importo esigibile entro l'esercizio successivo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 452.104 (il saldo era di Euro 506.829 al 31 dicembre 2001) sono costituiti sostanzialmente da depositi cauzionali delle società del Gruppo.

Secondo quanto indicato dall'art 2427 C.C. n.6, si precisa che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Altri titoli

Il saldo, pari a Euro 3.597.122 (Euro 3.597.122 al 31 dicembre 2001), è costituito da titoli obbligazionari della Banca Popolare di Brescia (oggi Fineco), acquistati nel corso del 1998 da Granarolo S.p.A..

Rimanenze

Il valore complessivo delle rimanenze è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ed è così composto:

Voci sottovoci	31/12/01	Variazione Totale	30/06/02
Materie prime	3.265.535	(1.105.614)	2.159.921
Materie sussidiarie e di consumo	10.718.674	486.452	11.205.126
	13.984.209	(619.162)	13.365.047
Merci	1.970.249	214.124	2.184.373
Prodotti in corso di lavorazione	319.569	(53.550)	266.019
Semilavorati	0	0	0
	319.569	(53.550)	266.019
Prodotti finiti:			
Prodotti	7.915.407	(1.569.108)	6.346.299
Ricambi e accessori	0	0	0
	7.915.407	(1.569.108)	6.346.299
Acconti	0	0	0
TOTALE	24.189.434	(2.027.696)	22.161.738

Crediti dell'attivo circolante

Voci sottovoci	31/12/2001	Variazione Totale	30/06/2002
Verso clienti	119.580.980	6.030.039	125.611.019
<u>Meno</u>	0		
. fondo sval. Crediti	(7.715.964)	114.247	(7.601.717)
. fondo sval. crediti per interessi di mora	(54.174)	(27.754)	(81.928)
	111.810.842	6.116.532	117.927.374
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso controllanti	72.873	(31.289)	41.584
Verso altri:			
- Sovvenzioni e contributi	1.305.676	(233.504)	1.072.172
- Rit. D'acconto	125.913	(71.016)	54.897
- Credito Iva	25.720.980	868.501	26.589.481
- Cred. V/Erario	1.995.172	(99.758)	1.895.414
- Acconto su imposte Esercizio	2.007.301	(1.222.165)	785.136
- Ant. IRPEF su TFR	1.547.724	(46.001)	1.501.723
- Dipendenti	324.899	(29.758)	295.141
- Enti previdenziali	510.315	242.604	752.919
- Crediti diversi	21.073.436	(1.104.139)	19.969.297
- Crediti v/so Società Generale	20.188.232	1.348.912	21.537.144
- Cred. x imposte diff. Attive	8.589.148	(2.111.894)	6.477.254
- Strumenti derivati	0	19.000	19.000
	83.388.796	(2.439.218)	80.949.578
Totale	195.272.511	3.646.026	198.918.536

Crediti verso clienti

Per una migliore informativa, sono stati indicati fra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, i crediti verso la clientela i cui termini di incasso contrattualmente previsti sono scaduti da oltre sei mesi.

I crediti sono stati adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Quest'ultimo presenta una movimentazione in aumento per Euro 1.771.168 e degli utilizzi per Euro 1.857.661. Tali movimentazioni corrispondono rispettivamente all'accantonamento di quanto stimato di difficile recupero sulla base dell'aggiornamento delle posizioni a rischio e allo stralcio dei crediti ritenuti non più recuperabili sulla base di elementi certi e precisi (lettere dei legali ovvero dichiarazioni di procedure concorsuali).

L'ammontare dei crediti commerciali è iscritto al netto dei crediti ceduti pro-soluto nell'ambito della operazione di securitization. Nel corso del semestre sono stati ceduti crediti per un valore nominale di Euro 136.883.270 (Euro 134.585.624 nel primo semestre 2001). Di questi risultano ancora da incassare Euro 49.230.119 (Euro 56.149.656 al 31 dicembre 2001). Tale decremento è riconducibile al sforzo profuso per il contenimento dei tempi di incasso, ed al riassorbimento dell'effetto di allungamento nella seconda parte dello scorso esercizio in conseguenza del passaggio all'Euro.

Crediti verso controllanti

Sono costituiti da posizioni commerciali di Granarolo S.p.A. e di AgriOk S.p.A. verso Granlatte S.c. a r.l.

Crediti verso altri

Il credito IVA è attribuibile alle seguenti società

Granarolo	17.339.598
Sail	3.794.213
Dilat	405.652
Fiore	102.345
Vogliazzi	3.297
Calabria	1.195.202
Agriok	624.035
C.L.A.M.	2.967.238
Alto Lazio	157.901
Totale	<u>26.589.481</u>

I crediti diversi comprendono i crediti verso la società Unicredit per la cessione dei crediti IVA degli esercizi precedenti.

I crediti verso Société Générale sono iscritti nel bilancio della società Granarolo a titolo di riserve a garanzia del programma di securitization con finalità di copertura. Tali riserve, calcolate principalmente su parametri che valutano la qualità del credito, i tempi medi di incasso e il livello di concentrazione per cliente, ammontano a Euro 21.284.974 al netto del fondo svalutazione (Euro 19.918.578 al 31 dicembre 2001). Il loro aumento è principalmente dovuto alla revisione di alcuni parametri di calcolo delle suddette riserve, a recepimento delle mutate caratteristiche nel corso degli ultimi esercizi del portafoglio crediti, che oggi vede una presenza sempre più consistente di clienti della Grande Distribuzione Organizzata. Parte degli incassi relativi a crediti ceduti sono maturati con valuta successiva al 31 dicembre, o comunque sono stati notificati solo dopo la fine del periodo. Essi sono stati iscritti, per un importo complessivo di Euro 9.431.058 (Euro 10.928.251 al 31 dicembre 2001) tra gli altri debiti, in attesa del versamento a Société Générale, avvenuto nel corso del mese di luglio 2002.

Per completare l'informativa sulla securitization, occorre segnalare che tra gli altri oneri di gestione sono iscritte le perdite su crediti generate come sconto sul valore nominale dei crediti ceduti. La perdita per il primo semestre 2002 ammonta a Euro 928.652 (Euro 1.186.419 nel primo semestre 2001).

Tale riduzione è frutto dell'effetto combinato di una relativa stabilità dell'importo del portafoglio crediti complessivamente ceduto, e della consistente riduzione dei tassi di interesse ai quali è parametrato lo sconto. Tra i ricavi delle prestazioni inoltre, sono iscritti i proventi dall'attività di gestione degli incassi per conto di Société Générale nell'ambito dell'operazione di securitization. Tale importo ammonta a Euro 172.183 (erano Euro 246.467 nel primo semestre 2001). Anche in tal caso la variazione è conseguenza della riduzione dei tassi di mercato, variabile alla quale è parametrata la remunerazione per il servizio.

I crediti per imposte differite attive hanno subito un decremento di Euro 2.111.896, che rappresenta l'effetto economico netto dell'esercizio. Tale importo è relativo alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Per tali differenze vi è la ragionevole certezza, nell'esercizio in cui si riverseranno, dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle stesse.

Essi sono riferibili a

Granarolo	4.580.629
Sail	1.956.784
Calabria	162.369
C.L.A.M.	368.073
Altri	<u>(590.601)</u>
Totale	<u>6.477.254</u>

Le principali movimentazioni sono così riassumibili:

- contabilizzazione da parte di Granarolo delle imposte differite attive calcolate sull'accantonamento al fondo oneri consumer collection e sulla parte deducibile delle spese di rappresentanza per complessivi Euro 87.517, tenuto conto del reversal delle imposte differite attive stanziato lo scorso esercizio per complessivi Euro 2.113.035;
- contabilizzazione da parte di Sail di imposte differite calcolate su fondi tassati per Euro 72.901.

Per la composizione delle movimentazioni rinviamo a quanto esposto nel paragrafo delle imposte sul reddito.

Tale valore è al netto del debito per imposte differite calcolate relativamente all'elisione degli ammortamenti anticipati e alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo quanto previsto dallo Ias 17 (Euro 590.601).

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si tratta della voce presente nel bilancio di Granarolo S.p.A. ed è costituita da titoli obbligazionari detenuti a scopo di investimento temporaneo di liquidità per Euro 14.480.800 (euro 9.911.150 al 31 dicembre 2001). Il valore dei titoli in portafoglio di Euro 14.884.400 è esposto al netto del fondo svalutazione di Euro 403.600, accantonato per adeguare il valore di carico alla quotazione del 30 giugno 2002.

Parte dei titoli in portafoglio, per l'ammontare di Euro 13.070.910, attualmente depositati presso Banca Akros S.p.A., sono stati concessi in garanzia a Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. con riferimento alla fidejussione di Euro 10.070.910 concessa a favore del Comune di Milano a fronte degli obblighi contrattuali relativi all'acquisizione del ramo aziendale dell'azienda municipalizzata Centrale del Latte di Milano e per Euro 3.000.000 ad una fidejussione concessa a favore di Parmalat ed Eurolat.

Disponibilità liquide

Voci sottovoci	31/12/2001	Variazione totale	30/06/2002
Depositi bancari e postali:			
- Banche c/ ordinari	10.381.971	4.780.362	15.162.333
- Banche c/c speciali	<u>4.813.664</u>	<u>(4.806.408)</u>	<u>7.256</u>
	15.195.635	(26.046)	15.169.589
Denaro e valori in cassa:			
- Denaro	5.659	5.865	11.524
- Res. Macchina Affrancatrice	4.948	(687)	4.261
- Valori bollati	0	0	0
- Valuta estera	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	10.607	5.178	15.785
Totale	<u>15.206.242</u>	<u>(20.868)</u>	<u>15.185.374</u>

Il saldo dei depositi bancari al 30 giugno 2002 è in linea con il saldo al 31 dicembre 2001.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 5.334.554 (ammontavano a Euro 4.849.545 al 31 dicembre 2001).

Si tratta prevalentemente di importi relativi a Granarolo S.p.A. (Euro 4.381.052) costituiti da ratei calcolati per interessi attivi su titoli e da risconti calcolati per commissioni sul prestito obbligazionario, servizi finanziari, assicurazioni e affitti.

L'importo rimanente è da attribuire

- per Euro 169.116 a risconti attivi iscritti nel bilancio di Centrale del Latte di Milano relativi principalmente ad affitti;
- per Euro 386.193 a risconti attivi presenti nel bilancio di Vogliazzi, afferenti spese promozionali ed a canoni su leasing.

PATRIMONIO NETTO

La voce presenta un saldo di Euro 134.586.734 (Euro 128.822.680 al 31 dicembre 2001). Di seguito illustriamo il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato nell'anno e di raccordo fra il patrimonio netto della capogruppo e il patrimonio netto consolidato.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di consolid.to	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di terzi
Saldi al 31/12	126.694.402	1.482.171	(17.548.060)	18.798.570	(10.430.781)	9.826.378
Destinazione utile (perdita)	0	0	(558.658)	(9.872.123)	10.430.781	0
Risultato semestre	0	0	0	0	5.514.254	115.497
Altri movimenti	0	0	0	4	0	0
Aumento C.S. Agriok	0	0	0	0	0	25.000
Copert. perdita Agriok	0	0	0	0	0	109.561
Altre rettifiche	0	0	(14.650)	0	0	14.388
Saldi al 30/06	126.694.402	1.482.171	(18.121.368)	8.926.451	5.514.254	10.090.824

	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio, come riportati nel bilancio di esercizio della società controllante	137.103.024	6.575.025	143.678.049
Eliminazione di rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: ammortamenti anticipati	726.475	247.181	973.656
Adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni e quota di competenza del Gruppo dei risultati d'esercizio	(19.014.349)	(1.262.236)	(20.276.585)
Ricalcolo leasing finanziari	167.360	(49.474)	117.886
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(854)	3.758	2.904
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	118.981.656	5.514.254	124.495.910
Quota di competenza di Terzi	9.975.327	(115.497)	10.090.824
Totale Patrimonio Netto	128.956.983	5.629.751	134.586.734

Il patrimonio netto del Gruppo sconta la perdita registrata dalle società Sail S.p.A. e Daunia Natura S.r.l. al 31/12/1997: il consolidamento delle partecipazioni alla data in cui è stato raggiunto il controllo delle società, insieme all'allineamento dei principi contabili a quelli del gruppo, ha comportato il recepimento nel patrimonio delle perdite riportate nell'esercizio 1997 dalle società Sail S.p.A. e Daunia Natura S.r.l (quest'ultima è stata oggetto di fusione per incorporazione in Sail). Vi è inoltre un significativo effetto degli ammortamenti calcolati negli esercizi precedenti sulle differenze di consolidamento e sui maggiori valori attribuiti ai cespiti.

Il risultato economico sconta invece l'effetto degli ammortamenti relativi alle differenze di consolidamento e ai maggiori valori riconosciuti alle immobilizzazioni materiali costituite dalle differenze positive tra il costo di acquisto e il valore del patrimonio netto delle società acquisite emerse in sede di acquisizione delle partecipazioni e riconosciute sulla base di perizie effettuate da società specializzate.

La movimentazione che ha interessato il patrimonio è riconducibile alla copertura della perdita dell'esercizio 2001 e all'utile del primo semestre 2002.

Il patrimonio netto di terzi ha subito un incremento per effetto della sottoscrizione da parte di Apofruit Soc.Coop. a r.l. di capitale sociale di AgriOk nella misura di Euro 25.000.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Voci sottovoci	31/12/01	Accantona- menti da c/ Economico	Utilizzi	Altri Movimenti +/(-)	Variazione Totale	30/06/02
Per trattamento di quiescenza e						
Obblighi simili:						
- f.do indennità agenti di commercio	2.070.074	268.223	(25.203)	3.324	246.344	2.316.418
Totale	2.070.074	268.223	(25.203)	3.324	246.344	2.316.418
Per imposte:						
- F.do imposte	301.069	0	0	0	0	301.069
- F.do rischi fiscali	0	0	0	0	0	0
Totale	301.069	0	0	0	0	301.069
Altri:						
- f.do rischi su cambi	228.358	42.110	0	0	42.110	270.468
- f.do operazioni a premio	5.791.715	2.050.460	(5.791.715)	0	(3.741.255)	2.050.460
- f.do rischi cause e conciliazioni	846.904	72.855	(193.717)	0	(120.862)	726.042
- f.do oneri diversi	104.105	8.420	0	0	8.420	112.525
- f.do oneri cambio USD	0	0	0	0	0	0
- Controversie giuslavoristiche	0	0	0	0	0	0
- Revocatorie	0	0	0	0	0	0
- f.do garanzia prodotti	92.962	0	0	0	0	92.962
- f.do oneri div.acc.to salario variabile	1.913.469	1.265.796	(1.913.469)	0	(647.673)	1.265.796
- Altri	198.660	0	0	0	0	198.660
Totale	9.176.173	3.439.641	(7.898.901)	0	(4.459.260)	4.716.913
TOTALE	11.547.316	3.707.864	(7.924.104)	3.324	(4.212.916)	7.334.400

Le variazioni maggiormente significative rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2001 sono da ricondurre:

- all'accantonamento effettuato al fondo per indennità di clientela per Euro 268.223;
- relativamente alla controllante, all'utilizzo del fondo accantonato per la consumer collection 2001/2002 per Euro 5.791.715 e all'accantonamento della quota di competenza del semestre dei costi della consumer collection 2002/2003 per Euro 2.050.460;
- all'utilizzo del fondo salario variabile accantonato al 31 dicembre 2001 ed al successivo accantonamento della quota di competenza del semestre per Euro 1.265.796.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31/12/01	Variazione Area Consolid.to	Accantona- menti da c/ Economico	Utilizzi per rimborsi e anticipaz.	Altri Movimenti + / (-)	30/06/02
Trattamento di fine rapporto	19.951.942	0	1.606.589	(1.321.171)	(81.376)	20.155.984

Il fondo è aggiornato sulla base dell'art. 70 del Dpr n.917/86, delle vigenti norme civili e contrattuali, ivi comprese le norme della legge n.1329 sulla rivalutazione dei fondi, ed è rispondente alla effettiva posizione giuridica del personale di ogni ordine e categoria in organico al 30 giugno 2002.

DEBITI

La voce presenta un saldo di Euro 402.746.910 (Euro 399.336.472 al 31 dicembre 2001).

	31/12/01	Variazioni	30/06/02
Obbligazioni	40.794.863	(534.536)	40.260.327
Debiti verso banche	154.334.084	5.776.932	160.111.016
Debiti verso altri finanziatori	20.284.133	6.387.592	26.671.725
Acconti	26.492	0	26.492
Debiti verso fornitori			
- Ordinari	106.721.517	(10.925.730)	95.795.787
Debiti verso imprese controllate	0		0
Debiti verso controllanti	43.154.692	5.114.656	48.269.348
Debiti tributari			
- Erario c/ ritenute	2.229.378	(612.331)	1.617.047
- Irap	3.394.269	(826.517)	2.567.752
- Irpeg dell'esercizio	963.579	670.322	1.633.901
- Debiti tributari diversi	230.965	(72.381)	158.584
	6.818.191	(840.907)	5.977.284
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.943.708	(369.672)	2.574.036
Altri debiti:			
- Verso il personale	6.501.400	3.915.868	10.417.268
- Assicurazioni	123.037	(81.428)	41.609
- Compensi collegio sindacale	128.579	(44.222)	84.357
- Vari	6.530.895	3.487.822	3.043.073
Altri:			
- Cauzioni	46.630	(3.100)	43.530
- Incassi per conto Soc.Generale	10.928.251	(1.497.193)	9.431.058
	24.258.792	(1.197.897)	23.060.895
Totale	399.336.472	3.410.438	402.746.910

In riferimento ai debiti di natura finanziaria, riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni avvenute nell'esercizio:

	31/12/01	Variazioni	30/06/02
Obbligazioni	40.794.863	(534.536)	40.260.327
- a breve termine	1.032.914	39.227.413	40.260.327
- a medio-lungo termine	39.761.949	(39.761.949)	0
Debiti verso banche	154.334.084	5.776.932	160.111.016
- a breve termine	125.425.163	13.440.152	138.865.315
- a medio-lungo termine	28.908.921	(7.663.220)	21.245.701
Debiti verso altri finanziatori	20.284.133	6.387.592	26.671.725
- a breve termine	20.161.899	(2.364.095)	17.797.804
- a medio-lungo termine	122.234	8.751.687	8.873.921
Totale	215.413.080	11.629.988	227.043.068

La voce *obbligazioni* è costituita:

- dal prestito obbligazionario non convertibile a tasso variabile emesso da Granarolo per Euro 38.729.035 diviso in 15.000 obbligazioni al portatore emesse alla pari nel 1998 e quotato presso il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (Mot). Il tasso di interesse variabile è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 50 punti base, pagabile in due rate semestrali posticipate alle scadenze del primo aprile e del primo ottobre di ogni anno a partire dal primo aprile 1999.
La durata del prestito, come risulta da verbale di Assemblea straordinaria del 30 giugno 1998, è stabilita in 5 anni dal primo ottobre 1998 al primo ottobre 2003 e il rimborso avverrà in una unica soluzione. A copertura del rischio di interesse su tale prestito obbligazionario è stato acceso un contratto di Irs, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai conti d'ordine;
- dal prestito obbligazionario non convertibile emesso da Sail S.p.A. sottoscritto da Efibanca S.p.A. di durata pari a 6 anni (1/1/1998 - 31/12/2003), il cui tasso è determinato sulla base del Euribor a sei mesi rilevato il secondo giorno lavorativo bancario precedente alla data di godimento della cedola del semestre (1/1-30/6), aumentato di uno spread dello 0,375%; il rimborso è semestrale dall'1/1/2001 al 31/12/2003.

Nel complesso, al 30 giugno 2002, l'indebitamento a medio-lungo termine ammonta ad Euro 30.119.622; l'analisi per tipologia di strumento, di tasso e scadenza è esposta nel seguente dettaglio:

	30/06/02	2003	2004	2005	2006	2007	Successivi
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
- a tasso fisso	0	0	0	0	0	0	0
- a tasso variabile	0	0	0	0	0	0	0
Mutui	21.245.701	0	(5.797.358)	(5.781.027)	(4.196.222)	(1.943.062)	(3.528.032)
- a tasso fisso	3.084.935	0	(777.842)	(781.145)	(504.635)	(302.775)	(718.538)
- a tasso variabile	18.160.766	0	(5.019.516)	(4.999.882)	(3.691.587)	(1.640.287)	(2.809.494)
Altri finanziatori	8.873.921	0	(6.866.838)	(832.131)	(1.174.952)	0	0
- a tasso fisso	269.662	0	(107.866)	(107.866)	(53.930)	0	0
- a tasso variabile	8.604.259	0	(6.758.972)	(724.265)	(1.121.022)	0	0
Totale	30.119.622	0	(12.664.196)	(6.613.158)	(5.371.174)	(1.943.062)	(3.528.032)

Pertanto l' 89% dell'indebitamento a medio-lungo termine risulta a tassi variabili. Al fine di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto a fluttuazioni dei tassi di interesse, al 30 giugno 2002 erano in essere operazioni di copertura del rischio tasso utilizzando strumenti derivati per Euro 57.148.776, in forma di Interest Rate Swap, tutti comunque con scadenza non superiore al 30 giugno 2004, a copertura anche delle quote in scadenza nel secondo semestre del corrente esercizio ed in quello successivo, entrambe riclassificate a breve termine.

La successiva tabella evidenzia le valute nelle quali è denominato l'indebitamento finanziario:

Divisa	31/12/01	Variazione	30/06/02
Euro	213.965.017	11.629.988	225.595.005
Franchi svizzeri	1.448.063	0	1.448.063
Totale	215.413.080	11.629.988	227.043.068

La variazione dell'indebitamento verso *banche* e dei *debiti verso altri finanziatori*, aumentati rispettivamente di Euro 5.776.932 ed Euro 6.387.592, sono da ricondursi principalmente al finanziamento della crescita del portafoglio titoli ed all'acquisizione della partecipazione in C.L.A.V. Industria s.p.a..

I *debiti verso altri finanziatori* comprendono l'importo di Euro 15.091.284 relativo all'anticipazione erogata da Unicredit Factoring a fronte della cessione dei crediti IVA.

I *debiti verso imprese controllanti* comprendono le posizioni passive di Granarolo verso Granlatte S.c.r.l.

I *debiti tributari* comprendono le ritenute d'imposta nonché le imposte dell'esercizio 2001 che saranno versate nel 2002.

I *debiti verso Istituti di Previdenza* comprendono i debiti per contributi previdenziali dovuti sulle provvigioni degli agenti e le retribuzioni dei dipendenti

Le variazioni rilevanti nella voce *altri debiti* sono costituite dagli incassi per conto di Société Générale (diminuiti di Euro 1.497.193 rispetto al 31 dicembre 2001).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 30 giugno 2002 ammonta a Euro 2.771.561 (Euro 2.048.043 al 31 dicembre 2001). Si tratta prevalentemente di importi relativi a Granarolo S.p.a (Euro 2.314.839), costituiti da ratei calcolati per interessi passivi verso banche e interessi passivi su prestito obbligazionario e da risconti calcolati sui contributi comunitari in conto impianti incassati nell'esercizio e di competenza di esercizi successivi.

L'importo rimanente è costituito principalmente per Euro 295.184 da risconti passivi iscritti nel bilancio di Centrale del Latte di Milano per contributi promozionali e proventi immobiliari.

GARANZIE - IMPEGNI - CONTI D'ORDINE

La voce presenta un saldo di Euro 281.709.449 (Euro 317.598.815 al 31 dicembre 2001). Riportiamo di seguito una breve descrizione degli importi più rilevanti che compongono il saldo.

FIDEJUSSIONI

Fidejussioni a favore di terzi per Euro 100.162.799. Le principali componenti sono

- la garanzia prestata dalla Banca Popolare di Milano per gli adempimenti contrattuali relativi all'assegnazione dell'azienda municipalizzata Centrale del Latte di Milano (Euro 20.792.555), relativa alla Capogruppo;
- la fidejussione prestata dalla Banca Popolare di Milano di Euro 3.000.000 a favore di Parmalat ed Eurolat;
- le fidejussioni prestate a favore del MINCOMES da un istituto bancario per la commercializzazione dei nostri prodotti fuori dai mercati italiani; le polizze fidejussorie IVA prestate da istituti di credito ed assicurativi a favore dell'Amministrazione Finanziaria (Euro 68.338.754), relativa alla Capogruppo;
- la polizza fidejussoria per Euro 2.062.750 prestata a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, relativa alla Capogruppo;
- garanzie prestate da Unipol Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano per rimborso IVA (Euro 3.181.948), relativa a Centrale del Latte di Milano;
- garanzie prestate da Assicurazioni Generali a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano per rimborso IVA (Euro 531.146), relativa a Centrale del Latte di Milano.

Fidejussioni a favore delle società controllate per Euro 16.702.216. L'importo fa riferimento a:

- Euro 7.746.853 relativi alla fideiussione a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A., relativa alla Capogruppo;
- Euro 7.746.853 relativi all'impegno assunto nei confronti di Sviluppo Italia al riacquisto delle azioni della società Sail S.p.A, relativa alla Capogruppo;
- Euro 1.177.522 relativi ad un'ulteriore fideiussione a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A., relativa alla Capogruppo;
- il residuo è relativo a fidejussioni prestate a favore del MINCOMES da un istituto bancario per la commercializzazione da parte di società controllate dei prodotti fuori dai mercati italiani, relativa alla Capogruppo.

Fidejussioni a favore della controllante Granlatte per Euro 103.291. L'importo è a garanzia di un finanziamento concesso dalla B.N.L., relativa alla Capogruppo

GARANZIE PERSONALI

L'importo di Euro 73.956.628 è relativo a *Garanzie personali a favore di imprese controllate* e comprende

- Euro 1.291.142 riferiti ad impegni a favore dell'Istituto San Paolo Imi S.p.A. a copertura totale delle linee della controllata Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A., relativa alla Capogruppo
- Euro 2.065.828 relativi alla lettera di patronage rilasciata a favore della Cariplo S.p.A. nell'interesse della controllata Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A., relativa alla Capogruppo
- Euro 2.065.828 riferiti ad impegni a favore della Banca Popolare di Milano a copertura totale delle linee di credito (quota capitale, interessi e spese) della Centrale del Latte di Milano S.r.l., relativa alla Capogruppo
- Euro 774.685 relativi ad un impegno verso il Banco di Napoli in favore della società Sail S.p.A., relativa alla Capogruppo
- Euro 1.032.914 riferiti ad ulteriori impegni a favore dell'Istituto San Paolo Imi S.p.A. a copertura totale delle linee della controllata Vogliazzi Specialità Gastronomiche S.p.A., relativa alla Capogruppo
- Euro 66.726.231 riferiti a lettera di patronage rilasciata al momento del trasferimento della

Centrale del Latte di Milano S.r.l. in sede di conferimento dell'azienda per il debito contratto verso la Banca Popolare di Milano, relativa alla Capogruppo

GARANZIE REALI

L'importo di Euro 24.477.592 è relativo a *Garanzie reali a favore di terzi*.

Si riferiscono alla Capogruppo per Euro 12.089.491 alla concessione di ipoteche sui beni societari a favore degli istituti di credito a garanzia dei mutui erogati e rimasti a carico della controllante Granlatte, in quanto non trasferiti con il conferimento del ramo d'azienda industriale avvenuto nel dicembre 1994, per Euro 8.000.000 alla costituzione in pegno a favore della Banca Popolare di Milano della totalità delle quote di Centrale del Latte di Milano S.r.l. e per Euro 2.975.934 alla costituzione in pegno a favore della Cassa di Risparmio di Torino di parte delle quote di C.L.A.V.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Il saldo di Euro 66.306.923 comprende:

- Euro 38.750.000 relativi ad Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso derivante dall'emissione del prestito obbligazionario a tasso variabile per 38.734.268 euro da parte di Granarolo S.p.A. ed avente scadenza coincidente con quella del prestito stesso, relativa alla Capogruppo
- Euro 990.000 relativi all'impegno di acquisto di obbligazioni assunto nei confronti della Banca Akros, relativa alla Capogruppo
- Euro 4.185.457 relativi a beni in leasing della società Vogliazzi
- Euro 3.884.091 relativi a beni di terzi in deposito presso Dilat.

Negli altri conti d'ordine sono altresì evidenziati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso di operazioni a medio termine con scadenza 2004.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce presenta un saldo di Euro 341.213.990 (Euro 329.786.634 al 30 giugno 2001). Dall'analisi dei dati disaggregati si rileva un aumento generalizzato nel fatturato di tutti i prodotti aziendali e in particolare delle vendite di latte e dessert.

	30/06/02				30/06/01			
	Italia	Estero	Infragrupo	Totale	Italia	Estero	Infragrupo	Totale
Ricavi per vendite								
- Latte	220.810.570	78.592	18.410	220.907.572	205.922.579	43.612	23.077	205.989.268
- Panna	18.671.182	104.642	-	18.775.824	18.304.266	83.640	-	18.387.906
- Yogurt/Dessert	19.015.135	303	-	19.015.438	16.044.879	574	-	16.045.453
- Caseari	37.437.813	3.573.430	-	41.011.243	39.217.915	4.111.868	-	43.329.783
- Grana	1.396.797	4.431.838	-	5.828.635	1.584.168	5.251.743	-	6.835.911
- Burro	7.540.672	1.691	-	7.542.363	7.502.812	3.051	-	7.505.863
- Salumi	176.054	-	-	176.054	167.544	-	-	167.544
- Cisterne	1.056.163	-	-	1.056.163	1.534.245	-	-	1.534.245
- C/terzi	8.821.283	-	-	8.821.283	8.425.296	-	-	8.425.296
- Gastronomia	11.689.170	16.641	-	11.705.811	0	0	-	-
- Altri prodotti	4.304.117	-	-	4.304.117	19.123.664	-	-	19.123.664
Totale	330.918.956	8.207.137	18.410	339.144.503	317.827.368	9.494.488	23.077	327.344.933
Ricavi per prestazioni								
- Prestaz. di servizi	186.106	-	12.891	198.997	2.399.819	-	16.723	2.416.543
- Servizi Internet	62.769	-	332	63.101	-	-	-	-
- Lavorazioni c/Terzi	1.807.389	-	-	1.807.389	25.159	-	-	25.159
Totale	2.056.264	-	13.223	2.069.487	2.424.487	-	16.723	2.441.702
TOTALE	332.975.220	8.207.137	31.633	341.213.990	320.252.346	9.494.488	39.800	329.786.634

Riportiamo di seguito un dettaglio degli Altri ricavi e proventi:

	<u>30/06/02</u>	<u>30/06/01</u>
Contributi in conto esercizio		
- Contr. Intendenza Finanza Export	218.692	273.915
- Contributi diversi	-	202.097
- Contrib. Regol. CEE	793.589	60.928
	<u>1.012.281</u>	<u>536.940</u>
 Proventi e ricavi diversi		
- Plusvalenze da alienazioni	243.055	50.283
- Royalties	24.794	0
- Materiali di confezionamento	426.492	103.479
- Recupero spese di trasporto	7.669	143.945
- Pallets e casse	123.148	157.806
- Recupero spese promo-pubblicitarie	1.509.564	1.547.977
- Proventi immobiliari	141.559	131.931
- Recupero spese automezzi	157.046	45.707
- Locazione automezzi	189.692	193.801
- Analisi	62.135	65.362
- Recupero costi terziarizzazione	17.928	52.225
- Altri	1.888.297	1.023.282
	<u>4.791.379</u>	<u>3.515.798</u>
 Totale	 <u>5.803.660</u>	 <u>4.052.738</u>

La voce più rilevante è quella relativa alle spese promo-pubblicitarie costituite dalla fatturazione verso la società che fornisce il packaging dei prodotti a fronte della pubblicizzazione del relativo marchio.

Per un commento dettagliato della dinamica dei ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 288.392.344 (Euro 294.193.910 nel precedente esercizio).

Nell'anno si è rilevato un generale decremento dei costi di acquisto, per effetto della diminuzione dei prezzi della materia prima, oltre ad una diminuzione del costo del personale, e questo a fronte di un aumento del fatturato.

	30/06/02	30/06/01
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:		
- Acquisti di materie prime	99.956.055	133.553.881
- Acquisti di materie sussidiarie e di consumo	30.040.078	29.120.878
- Acquisti di merci	64.953.539	39.123.912
	194.949.672	201.798.671
Per servizi:		
- Trasporti d 'acquisto e distribuzione	20.509.628	21.231.866
- Provvigioni	13.409.831	11.942.563
- Servizi promo-pubblicitari	11.605.801	11.449.848
- Energia	4.552.542	4.818.589
- Facchinaggi	1.587.144	1.305.284
- Manutenzioni	2.614.491	2.226.795
- Mensa, pulizie e sorveglianza	670.406	633.977
- Consulenze e formazione personale	1.135.729	1.276.811
- Spese telefoniche	425.792	306.537
- Compenso sindaci	106.041	132.281
- Prest. Coordinate continuative	174.226	137.418
- Smaltimento rifiuti, depurazioni e disinfestazioni	867.417	846.065
- Altri	2.565.167	2.513.120
-Terziarizzazione magazzini	2.749.723	2.465.589
	62.973.938	61.286.743
Per godimento di beni di terzi:		
- Locazioni	1.656.328	1.345.473
- Noleggi	720.306	716.675
- Leasing	93.443	211.745
- Altri	0	21.270
	2.470.077	2.295.163
Per il personale:		
- salari e stipendi	19.191.574	19.294.434
- oneri sociali	6.850.933	7.020.505
- trattamento di fine rapporto	1.606.589	1.546.014
- altri costi	349.561	952.380
	27.998.657	28.813.333
	288.392.344	294.193.910

La diminuzione dei costi relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è da imputare ai minori ammortamenti calcolati sulla differenza di consolidamento relativa a Vogliazzi, la quale è stata parzialmente svalutata nel bilancio al 31 dicembre 2001. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da imputare agli investimenti operati nel periodo. Riportiamo, di seguito, il dettaglio:

	30/06/02	30/06/01
Ammortamento delle immobilizz.immateriali:		
- Costi di impianto e d'ampliamento	114.109	193.433
- Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	41.341	77.893
- Brevetti industriali e opere dell'ingegno	206.052	89.823
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.518.887	2.524.082
- Avviamento	2.288.788	2.417.900
- Altre immobilizzazioni immateriali	451.818	353.699
- Differenze di consolidamento	863.493	939.850
Totale	6.484.488	6.596.680
Ammortamento delle immobilizz.materiali:		
- Terreni e fabbricati	1.026.396	962.755
- Impianti e macchinario	7.268.933	6.397.182
- Altri beni	1.432.989	50.397
- Attrezzature industriali e commerciali	134.034	1.436.345
Totale	9.862.352	8.846.679

Gli accantonamenti per rischi comprendono l'importo stimato di passività legato a cause pendenti.

Gli altri accantonamenti includono:

- il valore dei premi per incentivazione e del salario variabile destinati ai dipendenti di competenza dell'esercizio che sarà erogato nel 2002 (Euro 1.234.001);
- il valore stimato dei costi dell'operazione a premio che ha avuto inizio il 1 aprile 2002 di competenza dell'anno (Euro 2.050.460).

Tra gli altri oneri di gestione risaltano, sia come incremento sia come incidenza, quelli relativi alla pubblicità e alla promozione che riflettono il perseguimento da parte del Gruppo di intense politiche di sviluppo, per consolidare le quote di mercato conseguite e per incrementare le quote nei mercati deboli.

	30/06/02	30/06/01
- Oneri tributari	150.582	131.201
- Premi a clienti	8.454.049	7.742.897
- Oneri diversi distribuzione	707.880	642.813
- Oneri div. promo-pubblicitari	9.816.912	8.528.954
- Contributi associativi	335.849	227.982
- Cancelleria e stampati	239.735	348.189
- Spese per autovetture	244.134	255.860
- Assicurazioni	303.897	172.762
- Perdite da alienazione	21.249	102.318
- Perdite su crediti S.G.	928.652	1.186.419
- Perdite su crediti	2.247	28.426
- Altri oneri	448.215	603.259
Totale	21.653.401	19.971.081

Per un commento dettagliato della dinamica dei costi della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria risulta negativo per Euro 3.649.358 (era negativo per Euro 4.566.355 nel 2001).

I proventi finanziari, pari a Euro 1.473.347, sono così articolati:

	30/06/02	Variazione	30/06/01
- Interessi attivi da controllante	1.148	(12.296)	13.444
- Interessi attivi su titoli	514.701	(112.531)	627.232
- Utili su cambi	154.503	79.127	75.376
- Interessi attivi da banche	150.191	(20.529)	170.720
- Interessi attivi su credito Iva	426.332	14.219	412.113
- Utili su cambi	84.939	(42.637)	127.576
- Altri	141.533	53.482	88.051
Totale	1.473.347	(41.165)	1.514.512

Gli oneri finanziari, pari a Euro 5.122.705, sono di seguito dettagliati:

	30/06/02	Variazione	30/06/01
- Obbligazioni	870.380	(253.271)	1.123.651
- Interessi passivi a banche	3.525.118	(1.130.832)	4.655.950
- Interessi passivi ad altri finanziatori	371.493	223.189	148.304
- Interessi passivi a controllate	0	(1)	1
- Interessi passivi a controllanti	84.509	17.150	67.359
- Perdite su titoli	159.157	121.358	37.799
- Perdite su cambi	99.472	76.768	22.704
- Altri	12.576	(12.523)	25.099
Totale	5.122.705	(958.162)	6.080.867

Per un commento dettagliato della dinamica finanziaria si rimanda alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo comprende la svalutazione dei titoli in portafoglio di Granarolo per Euro 400.300, operata mediante accantonamento al fondo svalutazione titoli al fine di adeguare il valore di carico alla quotazione del 30 giugno 2002.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il totale delle partite straordinarie ammonta ad un saldo positivo di Euro 1.912.260 (era negativo di Euro 784.257 al 30 giugno 2001).

I proventi straordinari sono così costituiti

	30/06/02	30/06/01
- Plusvalenze da alienazioni	25.483	51.991
Altri proventi straordinari:		
- Proventi conversione Euro	-	2
- Altri proventi straordinari	3.485.082	1.187.578
TOTALE	3.510.565	1.239.571

Essi si riferiscono principalmente a

- Granarolo per Euro 598.352;
- Sail per Euro 2.632.108: l'importo fa riferimento alla transazione stipulata con la precedente proprietà per Euro 1.579.325, alla definizione della causa con un fornitore conclusasi positivamente per Euro 536.246 e all'errore nel calcolo dell'IRPEG relativa all'esercizio 2001 per Euro 414.110.

Gli oneri straordinari sono così costituiti:

	30/06/02	30/06/01
Minusvalenze da alienazioni:	2.001	101.723
Altri oneri straordinari	1.596.304	1.922.105
Totale	1.598.305	2.023.828

Essi si riferiscono principalmente a

- Granarolo per Euro 715.413: l'importo comprende le sopravvenienze passive causate da dismissione di cespiti per Euro 152.825 e la definizione di alcune cause pendenti per Euro 142.716;
- Centrale del latte di Milano per Euro 608.746: l'importo comprende Euro 367.746 di costi sostenuti per il personale a titolo di incentivi all'esodo.

IMPOSTE E TASSE RELATIVE ALL'ESERCIZIO

La voce comprende:

- imposte sul reddito di esercizio per Euro 3.590.950 (Euro 1.568.161 nel 2001)
- imposte differite per Euro 2.111.896 (Euro 2.929.469 nel 2001).

L'importo delle imposte sul reddito di esercizio è riferito all'accantonamento delle imposte correnti di competenza civilistica dell'esercizio (IRPEG e IRAP).

L'importo delle imposte differite comprende lo stanziamento delle imposte differite attive di competenza dell'esercizio, al netto del reversal degli accantonamenti operati nel precedente esercizio. Riportiamo di seguito la distinzione per società.

Granarolo

Le imposte differite attive di competenza dell'esercizio di Euro 87.517 sono state calcolate per Euro 87.145 sull'accantonamento al fondo oneri per l'operazione a premi (aliquota 4,25%) e per il residuo sulla parte deducibile delle spese di rappresentanza (aliquota 4,25%).

Il riversamento delle imposte differite accantonate nello scorso esercizio è pari a Euro 2.113.035 ed è costituito per Euro 246.148 dall'utilizzo del fondo oneri consumer collection, per Euro 1.858.935 dall'utilizzo della perdita fiscale emersa nell'esercizio 2001 e per il residuo dall'utilizzo del fondo rischi e dalle spese di rappresentanza.

Calabrialatte

Non vi sono state movimentazioni nel semestre.

Sail

Sono state accantonate imposte differite sull'accantonamento degli oneri della consumer collection (aliquota 40,25%) per Euro 72.901.

L'accantonamento dell'esercizio delle imposte differite comprende altresì quelle calcolate relativamente all'elisione degli ammortamenti anticipati e alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo quanto previsto dallo Ias 17.

	30 giugno 2002
Imposte correnti IRPEG	1.633.901
Imposte correnti IRAP	1.957.049
Totale imposte correnti	3.590.950
Imposte differite IRPEG	1.935.046
Imposte differite IRAP	176.850
Totale imposte differite	2.111.896

ALTRE INFORMAZIONI

In riferimento alla vicenda "Frescoblu", segnaliamo che

- 1) l'ordinanza del 19-22 aprile 2002, che aveva accolto il ricorso presentato da Granarolo e Granlatte per ottenere il divieto di produrre, commercializzare e pubblicizzare il prodotto latte "Frescoblu" con la denominazione di Latte Fresco Pastorizzato, è stata successivamente dichiarata inefficace in data 5.6.02 in conseguenza della rinuncia da parte di Granarolo e Granlatte ad avviare il giudizio di merito in conseguenza dell'imminente mutamento del quadro normativo rispetto alla data di presentazione del ricorso.
- 2) è stata fissata in data 25 settembre 2002, poi rinviata al 23 ottobre, l'udienza che vede Granarolo e Granlatte convenuti nella causa promossa da Parmalat ed Eurolat avanti il Tribunale di Parma per richiesta di risarcimento dei danni conseguenti ad una presunta attività di concorrenza sleale svolta da Granarolo. In occasione di tale udienza, Granarolo e Granlatte si costituiranno svolgendo una domanda riconvenzionale di risarcimento danni nei confronti di Parmalat ed Eurolat per la loro attività di concorrenza sleale relativa alla commercializzazione di un prodotto in contrasto con le norme vigenti.
- 3) è stata fissata in data 24 ottobre 2002 l'udienza, avanti ad una sezione del Tribunale di Bologna da designare, in relazione alla richiesta di Granarolo di svincolo della fidejussione imposta dal Giudice con l'ordinanza di cui al punto 1), in contrasto con la richiesta di escussione presentata da Parmalat e Eurolat.

Nel mese di marzo 2002 Granarolo ha siglato un atto di transazione con il Comune di Vicenza definendo la causa insorta a seguito del diniego dell'Antitrust all'aggiudicazione della Centrale del Latte di Vicenza. Contestualmente è stata acquistata una quota pari al 18% della società CLAV Industria S.p.A., nella quale Granarolo ha come partners Centrale del Latte di Torino & C S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A. L'acquisto di tale partecipazione è avvenuto con rinuncia da parte del Comune di Vicenza ad ogni diritto o pretesa, come già segnalato nel paragrafo relativo alle partecipazioni.

Nello stesso mese è stata transata positivamente la causa in essere con un Amministratore di Granarolo (il Sig. Neri) fin dal 1995 ed è stato risolto positivamente il contenzioso in essere con la famiglia Urciuoli derivante dall'acquisizione della SAIL effettuata nel 1998.

Sono ancora pendenti le cause promosse contro il Comune di Milano e la Famiglia Vogliazzi per danni connessi alla cessione delle rispettive aziende.

In data 26 giugno 2002 i Consigli di Amministrazione hanno approvato i progetti di fusione per incorporazione delle società Alto Lazio S.r.l. e Dilat S.p.A. in Granarolo S.p.A.

Rivalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 10 marzo 1983, si elencano i beni, suddivisi per categoria, sui quali sono state operate rivalutazioni.

Categorie	Rivalutazioni
Immobili	5.089.985
Impianti e macchinari	5.001.003
Attrezz. Ind.li comm.li	275.662
Avviamento	11.146.777
Concessioni licenze, marchi	25.491.659
	<u>47.005.086</u>

Si tratta soprattutto di rivalutazioni effettuate da Granarolo S.p.A. in occasione delle fusioni per incorporazione delle società Latte Europa S.r.l. e Prima Natura S.r.l., mediante allocazione dei disavanzi di fusione a cui si aggiungono Euro 11.775 di rivalutazioni effettuate dalla società incorporata Sanbon Yogurt S.p.A.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Amministratori	Euro 124.423
Sindaci	Euro 60.226

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Il numero medio dei dipendenti in forza alle società del Gruppo consolidate al 30 giugno 2002 è il seguente:

Dirigenti	n. 32
Impiegati	n. 540
Operai	n. 817
Totale media annua	n. 1.389

Luciano Sita
Presidente del Consiglio di amministrazione